

gacobi

e sottabiti colorati

Fossano li 30/1/1949.

Gentilissimo Signora;

Appena possibile mi affretto dalle comunicazioni del vicinamento del vostro portabli di L. 2000 che con atto si gentile e squisito Ella ha voluto farmi pervenire.

Per le quarantacinque mesi di dura detenzione trascorsa con i miei due figliuoli il D. Lei aiuto è il primo che piange, come un bolearno, per dimostrarmi che non siamo completamente dimenticati.

Gentilissimo Signora; sino ad ora e per ben quarantacinque mesi, io e i miei figliuoli, siamo stati costretti alla privazione per due senza il più piccolo aiuto da parte di Lei; e senza alcuna possibilità da parte nostra date le nostre disastrose condizioni finanziarie derivanti dal catastrofismo che ha colpito così duramente la nostra adorata Italia per la quale fieramente soffriamo e continueremo a soffrire.

Ella potrà comprendere facilmente quale sia stata la mia commoazione

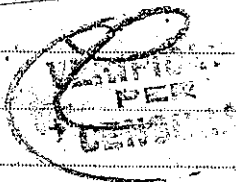
per l'instabile ed inesperto aiuto che con  
atto sì gentile e di carità umana ha voluto  
alludere le mie sofferenze e quelle del mio  
figliuolo Giuseppe -

Voglio sperare, gentilissima Lucrezia, che  
nel limite della possibilità il tuo  
comforto il tuo aiuto non mi ringraziano  
a mancare per l'adduzione nel mentre attendo  
diano con ansia quell'ora in cui ci sia  
ridata quell'agognata libertà e nell'at-  
tesa che questa nostra adorata Patria  
risorga gloriosa, forte e potente. Dei  
miei colpi infernali dai nemici in-  
dentro e di fuori -

Gradisca gentilissima Lucrezia e tutti  
della più grande ed infinita riconoscen-  
za ed ringraziamento sia miei che  
di mio figlio Giuseppe -

coll'incitare i più distinti saluti  
mi ringrazio suo devotissimo

Lanaboni & C<sup>ia</sup>



Fossano - 21-4-1969 2

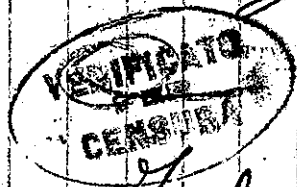
È severamente vietato includere nella lettera  
denari, francobolli, ed altri valori e  
pacchi e soffiabili colorati

Gentile signora, sono  
profondamente commosso  
e non so dirle altro che  
grazie. Rivedere il mio  
bambino, anche soltanto in  
fotografia è stato il più  
dolce dono che averi potuto  
ricevere. Le confermo, che  
per la gran gioia, ho pianto,  
e lei lei che mi ha raccon-  
tato tale gioia proprio  
nel giorno della T. Pasqua  
sono infinita ricompensa.  
Con il denaro che mi ha  
inviato sono ora comparsa  
e qualcosa per mio figlio  
Pino che data l'età che ha  
(ventun anni) ha 670

quo ch' qualcosa di più  
della ragione d'interesse  
del carcere. Per me non  
importa purché stiano bene  
i miei figli.

La ringrazio ancora  
di tutto anche a nome  
di mio figlio Pino.

Cordiali saluti  
Tanabai Attilio



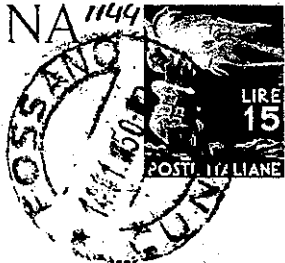
Con affettuosi ringraziamenti  
e cordiali saluti

Ringraziamenti

Agostino Luzio <sup>Yssano 12/1/50</sup> 3

Vi ringrazio di tutte cure, per il vostro  
inclinabile ricolo. Leure sarete ricorata  
da me, e figli. Loro che fanno per settimana  
potrà ricomquistare la sequenza di lei con pro  
Luis. Per me, oero scortare a cura. Salutati,  
tanto le parenti e Franco. ~~Amoramente~~ Vi ringrazio  
unitamente a Luis. Con sincera cordialità  
Luzio Luzio

REPUBBLICA ITALIANA <sup>1144</sup>  
CARTOLINA POSTALE



*Gentilissimo Signora*  
*Giuseppina Pasquali Colucci*  
*v. "C. Bianchi" s. n. 1*

*Viterbo*

4

Corris 24/2/1935.

Cherissima Signora

Finalmente, il giorno del mio proemio, e' alle porte, cioè il 1° Marzo.  
La certezza più assoluta, e che Franco sia morto, in libertà, mi sta  
per lui, e ancora incerta, se proprio non andasse bene, gli  
rimanenti, ancora 4 o 5 mesi. Mentre per me, sarei proprio  
contento, se potessi riuscire ad avere ancora 3 anni da contare.  
Sempre e' presente in me, e, mio figlio d'oro, il vostro tanto e  
buon cuore, che posso di pensare, un avete tollerato di un  
grave pensiero. Oggi se posso, avere una difesa, la devo a Voi.  
E' tutto più che certo, che il mio grande affetto, affetto di  
solidarietà, non recerà mai meno, che i vostri confronti.  
Non so comprendere il motivo, che da Franco e baschetti, e' più di rognarsi  
che non viene più un motivo. Forse la grande gioia, che il suo  
giorno è vicinissimo. Teneri figlioli! Pensando, che aspetta che 16 anni  
Franco, e 14 suo amico, incominciato, lo galero. Di questo,  
non dico, con schietta, sincerità, mi sono, amaramente  
orgoglioso. Pensando, che con fiero, che non è, vano gloria,  
cioè che anno, saputo, fare, per la sua Santa ed amata patria.

CARICATI

E esser

scrivend

7/11/1950

Non ho parole sufficienti per ringraziarvi ma nel mio  
 cuore di soldato, ce un solo d'effetto, se non si cancellerà mai  
 il vostro gentilissimo lettera, tanti saluti da tutti, ed sempre  
 gli siete vicini. La me, tanti e tanti saluti e ringraziamenti  
 con affetto  
 Lussu Cora... Boio chi Molla,

CARICATI GIUDIZIARIE  
 TORINO  
 24 FEB. 1950  
 V. per censura



Corino 21/3/50

Onnissimmo Signora

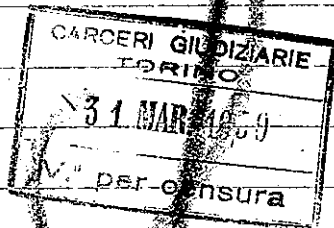
Finalmente sono un po' tranquillo. Spesso a ottenere i secondi due esordii. Poi il venti aprile lascerà la tute nera del pentagono. Pote che si fermava a Viterbo vi prego Buono Signora durante la sua permanenza in quella città che credo sia suo fino almeno alla sua libertà. Le farò una cosa assai graditissima, che replico al suggerimento fatto dei nostri medesimi consigli. Matera. E ancora girare a effetto molte, ed è pochi siamo conoscente, dello strada della vita civile. Lo so intelligente, Ubbidiente, e lavoratore. Ma gli occorre un quieto. Le parlati un amico che sarò ospitato da un buono e ho un amico così che non dubito minimamente. E sempre meglio essere guardinghi. Per me e suo attendiamo il process. Si spero che si faccia in aprile suo e così non siamo comunque attendiamo sereni e tranquilli il giorno. Però ch'otteneri il mio trasferimento a Viterbo. Pote che lo domando e ch'giù

di un mese che si trova al Ministero. Si eccetto ovviamente  
sarà ben curato di potersi ringraziare personalmente  
di tutte le premure, gentilezze, accoglienze nei miei  
riguardi e quello dei miei figli:

Stello ricorrendo della Festa Pasquale Agguingano  
a voi e tutta la vostra stimatissima famiglia i più  
sentiti e sinceri auguroni uniti anche quelli del mio  
figliolo Nino.

Infiniti ringraziamenti.

Respettamente Lamberto Altio



Fonano Pasqua - 1949 6

Gent. ma riguarda, un  
affare ancora tutta la  
mia gratitudine per quanto  
ho avete fatto per me e per  
i miei figliuoli. Sono un co  
ra qui a Fonano con mio  
figlio Giuseppe in attesa che  
la Corte di Cassazione esam  
ni il mio processo. —  
Ho sperate gradire san  
to in cen auguri per

REPUBBLICA ITALIANA  
CARTOLINA POSTALE



La signora da  
me e da un  
figli.  
Dizionario  
tabella  
Tranabon  
Casa Venale  
Fonano

11  
signora  
Giuseppina Pasquali  
Colussi  
Via Teverina 6  
Viterbo

Rovino 6-6-50

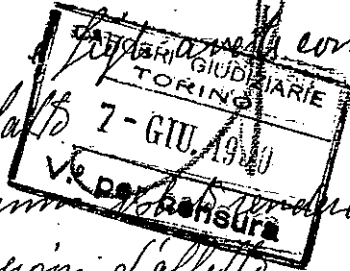
7

Carissima Signora

Vi chiedo con cuore ferdeno, per il mio ritardo  
credetemi che non lo mai potuto prima, trovarlo  
fino di mezzo: ha quaranta giorni circa Franco  
mi ha scritto che la vostra accoglienza fataci all'uscita  
di quel luogo che pena e di dolore è stato veramente  
grandioso. Grazie, Grazie. Sapevo di quanto  
avete fatto per Franco. Sono lieto che ogni lavoro  
ne sono veramente schifatto. Sapendo che ustene  
abbia con ferocia espiato cinque anni di galera.  
La sua buona e generosa volontà nel lavoro non  
gli ~~ha~~ mancato mai. Oggi vi comunico una  
grande notizia al pari bello come Franco. Mio figlio  
Lino è stato rimesso in libertà. Speriamo che può allora  
di trovare lavoro anche lui; per me non è accaduto  
né bene né male. Sono ritornato ai 24 anni.  
ora cercherò di instaurare domanda di libertà  
condizionale. Per non mettere troppa fiducia  
sono oramai schifatto sul sapere i figli liberi

franco mi dice che si è divertito magnificamente  
 per cinque giorni a Viterbo. Mi parlò anche dell' X Federale  
 di Viterbo, che con lui è fatto dei più in macchina.  
 Le gentilmente mi faresti avere il suo indirizzo così  
 mi dovrei ringraziarlo.

Ormai per il momento si trova in un paese sperduto  
 nel Lazio, e precisamente a Villanero. Anziché avere il  
 lavoro qui a Torino ma la burocrazia non gli è concesso  
 il nulla osta, per il semplice motivo che non aveva  
 la residenza. Qui a Torino mi fermerò uno fino  
 mese, e poi rientrerò a Lissano. Speravo proprio tanto  
 per il mio trasferimento a Viterbo ma non mi è  
 stato concesso. Vi ringrazio tanto tanto gentilissimo  
 signora, per tutto ciò che per me è  
 generosità, e schietta solidarietà, fatto  
 il mio grazie a tutti coloro che anno  
 al mio caro Franco le loro espressioni d'affetto.



o Voi il  $\pi$  mio più sincero grazie.

Cordialmente Franaboni Athina



di tutti personalmente, a ringraziarvi  
per un sereno che sta bene, e sono felice. Di  
ogni sua lettera i vostri saluti: e sono sempre  
lieto di farvi piacere, vedo che per  
giorno che sia recate, nel suo amico, la  
sua riconoscenza, in voi. A volte capisco salute,  
tante, tanto.

Gratissime Gentilissimi liquori, i miei più  
sinceri ringraziamenti, uniti a cuori che dico  
con tanta affettuosa.

Yanabou Athley





con

semplici denaro, fra i soldi e il resto a noi  
Vossano/27/10/19  
e sottratti colorati

parchi

Carissima Signora

Il giorno 29 un mio amico, il vostro ragazzo  
 Voss con sincerità quanto sia grande il vostro cuore  
 con premuroso verso a coloro che ingiustamente sono  
 stati dimenticati. Oggi sono due, sull'aver del vero,  
 che nessuno, all'infuori di voi e del camerata benvenuti  
 devo ringraziare. La mia riconoscenza, gratitudine  
 e amore, non saranno mai meno. Purtroppo, molti  
 anni dimenticato chi veramente soffre, per avere,  
 compiuto il suo dovere. Suo contenuto di Franco, si  
 uscirà abbia trovato una situazione, di lavoro, presso  
 i noceri di benvenuti. Lei mi assicura l'instancabile  
 vostro interessamento, per tutti i camerati che sono costì.  
 Il vostro processo, si farà per la prima quindicina di  
 dicembre. Tengo la certezza, che mio e Franco, porteremo  
 liberi. Lei altho mio verrà da voi per farsi conoscere,  
 specialmente il vostro sincero pensiero.  
 Per me dovrò scontare ancora 4 anni, dicendo la  
 verità, non mi fanno proprio nessuna impressione  
 più duro è il sacrificio e più la fede di Tenente.  
 Oggi il fardello dei trecentomila morti, si fa ancora  
 più sentire, nelle coscienze di coloro, che predicano  
 ogni giorno la cosiddetta pacificazione che abbiamo  
 avuto una pessimissima prova giorni or sono.  
 Per i miei soldati e molti altri.

Il perdono si da ai villi e non a noi.  
be Franco o sempre notizi, pero, una dato un grosso dijiace  
con quello di avere fatto delle villaveris tra lui e Poff. con  
si fatto togliere dal lavoro.

Quachite Quachissima Cusca Liguera Simis  
piu sinceri ringraziamenti. Con pure di Pius

Con tanti e tanti Saluti

Hausbasin Athly

Pius chi muolla



1890

San... *Francesco di Paola*

pacchi e sottabiti colorati

Carissimo Agnello

Non potrei mai dimenticare, il vostro generoso intervento per lenire un poco eccite d'ore ed ingiuste sofferenze

La mia riconoscenza e quella dei miei figli, non verrebbe mai meno. Ognuno comprende, con esultanza, sincerità e premuroso, un tale venuto incontro

È nella mia certezza che un giorno vi renderò il mio grazie personalmente. Sono lieto che la vostra fiamma più che mai è accesa. Il sacrificio dei vostri gloriosi

Morti non è e non sarà mai vano. È nella mia certezza e di molti, che questa fiamma, vi sta ogni giorno, sempre più ingrandita. Allora le mie forze

spide in ecciti cinquecento miei di carcere, sono venute un po' meno. Non appena vi sarà una piccola scintilla, le mie forze saranno pronte

franco servir, con più benedizioni sono lieto che godersi, ottimo salute. Qui sono sempre di moralità molti altri. Anche Dio si trova bene. È vi posso dire che vi ricordo sempre al pari di me.

Ed io, tanto beatus e misericordioso, darò un poco certo, sempre più ardore ai vostri cuori affievoli, possiamo un'altra, con tutto il vostro sacro e santo diritto il vostro fino piccolo.

È nell'arrivarsi alle feste Natalizie, vi esprimo con

d'ora il più vivissimo augurio di buone feste, esten-  
cordialmente, alla vostra Stimatissima famiglia  
Ishtarodon, con tutta la sincera riconoscenza  
Cathia Garabon' 